

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Economia e Commercio

Articolo 1

Denominazione del Corso di Laurea

1. È istituito, presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (d'ora in poi Ateneo), il Corso di Laurea in **Economia e Commercio** (d'ora in poi Corso di Laurea EC), appartenente alla Classe L-33 delle lauree in Scienze Economiche.

Articolo 2

Disciplina e Strutture di riferimento del Corso di Laurea EC

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione didattica del Corso EC, in ossequio e ad integrazione di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo – parte generale.
2. Il Corso EC afferisce al Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (DISEG) ed è compreso nell'area di competenza della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza (SIEGI - d'ora in poi Scuola).
3. L'organo collegiale di gestione del Corso di Laurea EC è il Consiglio di Corso di Studi di Economia e Commercio e Mercati Finanziari (d'ora in poi Consiglio di CdS), struttura unica per il Corso di Laurea di primo livello in Economia e Commercio e per il Corso di Laurea di Magistrale in Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali.
4. Le competenze di dette strutture, in merito all'organizzazione del Corso di Laurea EC, sono stabilite dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo – parte generale e dal Regolamento di funzionamento della Scuola.
5. La Scuola è sede amministrativa del Corso di Laurea EC ai fini del rilascio del titolo.

Articolo 3

Conoscenze richieste per l'accesso

1. Il Corso di Laurea EC è ad accesso non programmato.
2. Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.
3. Per una proficua frequenza del Corso di Laurea EC allo studente è richiesta un'adeguata preparazione di base relativa a:

a) elementi di matematica quali i numeri interi, razionali, reali; equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; piano cartesiano, geometria analitica (equazione della retta);

b) conoscenze basilari di una lingua straniera moderna;

c) conoscenze basilari del funzionamento del personal computer e dei più diffusi programmi applicativi.

4. Per l'ammissione al Corso di Laurea in Economia e Commercio, come per tutti i corsi dell'area economica dell'Ateneo, non sono previsti test di accesso ma un test di autovalutazione per gli studenti, Test On Line CISIA (TOLC-E), erogato dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso, volto a verificare, in particolare, il possesso dei seguenti requisiti:

- conoscenze matematiche di base;

- capacità di comprensione verbale;

- attitudine ad un approccio metodologico.

Le informazioni sull'organizzazione dei test TOLC, e sulle modalità di recupero degli eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi, saranno tempestivamente riportate sul sito dell'Ufficio Orientamento alla seguente pagina: <https://orienta.uniparthenope.it/modalita-accesso-bandi-selezione/>.

Articolo 4

Struttura del Corso

1. La durata legale del Corso di Laurea EC è di tre anni.

2. Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire 180 Crediti Formativi Universitari (CFU), riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF): base, caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, prova finale, stage o tirocinio e altre attività.

3 Il Corso di Laurea EC si articola in 20 esami, verifiche per le abilità informatiche e linguistiche, uno stage o un'attività sostitutiva e la prova finale (elaborato scritto).

4 L'articolazione del percorso formativo (Piano degli Studi), relativa alla coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento, è indicata nella Banca-dati dell'offerta formativa (SUA-CdS) e nel Manifesto degli Studi, e viene pubblicata prima dell'inizio di ogni anno accademico sul sito di Ateneo, sezione Didattica e sul sito della Scuola.

5 Il Corso di Laurea EC è articolato in un biennio comune e in un terzo anno differenziato a seconda del curriculum che gli studenti intendono seguire. Nei primi due anni il percorso formativo, con un approccio multidisciplinare, si pone l'obiettivo di consentire allo studente di acquisire le conoscenze e competenze di base nelle diverse discipline dell'economia e dell'ambito aziendale; solide basi metodologiche a supporto dell'analisi economica; padronanza dei fondamenti del sistema giuridico. A queste conoscenze si aggiungono il consolidamento dell'apprendimento di una lingua e delle opportune competenze informatiche. Al terzo anno i contenuti formativi sono differenziati a secondo

del curriculum scelto – economia e mercati finanziari; ambiente e sostenibilità; professionale- che offrono una articolata gamma di insegnamenti opportunamente selezionati in modo da orientare la formazione verso obiettivi mirati e fornire ulteriori competenze con un approccio teorico e operativo. Il percorso formativo si conclude con uno stage o con un'attività sostitutiva (finalizzati rispettivamente ad agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro e completare gli studi con la partecipazione a cicli di seminari tematici) e una prova finale che consiste nella preparazione di una relazione scritta.

6 Gli studenti all'atto della immatricolazione scelgono il curriculum fatta salva la possibilità di proporre, al Consiglio del CdS, un piano di studi individuale. La richiesta di Piano di studi individuale va approvata dal Consiglio della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, su proposta del Consiglio del CdS.

7 Il Piano degli studi prevede esami obbligatori, esami proposti in alternativa tra loro ed esami a scelta dello studente (opzionali).

Articolo 5

Obiettivi specifici, risultati di apprendimento attesi, profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per il laureato

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea EC, i risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio, i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti per il laureato sono contenuti nell'Ordinamento didattico (RAD) del corso stesso, nella SUA-CdS e nel Manifesto degli Studi.

Articolo 6

Piano di studi, insegnamenti e altre attività formative

1. Il Piano degli Studi è riportato nell'**Allegato 1** al presente regolamento e può essere annualmente aggiornato secondo quanto indicato nel precedente articolo. La matrice di verifica della coerenza tra risultati di apprendimento attesi e attività didattiche è riportata nell'**Allegato 2** al presente regolamento.

2. L'elenco degli insegnamenti e delle attività formative del Corso di Laurea EC contenuto nell'Allegato 2, riporta: a) i CFU e l'eventuale articolazione in moduli; b) il settore scientifico-disciplinare (SSD), c) la tipologia di attività formativa (TAF).

3. Informazioni dettagliate sugli insegnamenti e le altre attività formative, quali obiettivi formativi, prerequisiti, contenuti, modalità di verifica dell'apprendimento e testi di riferimento, sono pubblicate online sulla piattaforma Esse3 di Ateneo, nella voce Insegnamenti e programmi, prima dell'inizio di ogni anno accademico.

4. Gli studenti sono liberi di scegliere come esame opzionale un qualsiasi insegnamento, tra quelli presenti nell'offerta formativa dei Corsi di Laurea di primo livello dell'Ateneo, con un numero di CFU pari a 6. Qualora l'insegnamento scelto dallo studente rientri nella lista, pubblicata prima dell'inizio di ogni anno accademico, degli insegnamenti consigliati, l'inserimento nel Piano di studi è automatico. Qualora, invece, l'insegnamento scelto non sia presente nella lista, lo studente deve presentare alla Segreteria della Scuola richiesta di inserimento dello stesso nel proprio Piano di studi e attendere l'approvazione del Consiglio della Scuola, sentito il Coordinatore del Corso di Laurea EC.

5. Lo studente può sostenere esami relativi ad insegnamenti non presenti nel proprio piano di studio ed eccedenti i 180 CFU previsti dall'Ordinamento degli Studi. Qualora siano superati con esito positivo tali esami sono registrati nella carriera dello studente ma non sono conteggiati ai fini del completamento del percorso di studio né sono computati ai fini della media.

Articolo 7

Calendario e articolazione delle attività didattiche

1. Le attività didattiche si articolano in insegnamenti, secondo un calendario strutturato in due semestri, approvato dal Consiglio della Scuola e pubblicato sul sito della Scuola.
2. Gli insegnamenti del Corso di Laurea EC sono semestrali e possono essere articolati in moduli.
3. Le attività didattiche (lezioni e esami) hanno inizio e si svolgono secondo il calendario stabilito annualmente dal Consiglio della Scuola.
4. Il periodo delle lezioni è articolato in un massimo di 11 settimane per ogni semestre e impegna ciascun insegnamento in funzione del numero di crediti assegnati allo stesso.
5. L'impegno di apprendimento svolto in un anno dallo studente a tempo pieno è fissato in 63 CFU al primo anno, 54 al secondo e 63 al terzo anno.
6. Il Corso di Laurea, oltre alle attività formative, può organizzare laboratori e stage esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane e straniere, sulla base di un accordo o di una convenzione. Tali attività esterne devono essere approvate dal Consiglio del CdS, che ne determina anche i CFU, e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso stesso.

Articolo 8

Frequenza dei corsi e propedeuticità

1. La frequenza ai corsi, pur non essendo formalmente obbligatoria, è fortemente consigliata, in quanto elemento formativo fondamentale ai fini dell'acquisizione delle competenze previste negli obiettivi didattici.

2. Le propedeuticità tra gli insegnamenti previsti dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea EC sono indicate nell'**Allegato 3** al presente Regolamento, che può essere annualmente aggiornato.

Articolo 9

Studenti non a tempo pieno

1. Lo studente può chiedere, all'atto dell'immatricolazione, di essere iscritto al Corso di Laurea EC con la qualifica di "studente non a tempo pieno". Tale qualifica permane fino ad apposita richiesta di modifica da parte dello studente, che può essere formulata ogni anno all'atto dell'iscrizione.
2. Lo studente non a tempo pieno può conseguire ogni anno un numero di crediti massimo pari a 33.

Articolo 10

Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Per ciascuna attività formativa è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale
2. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene pubblicato sul sito web della Scuola all'inizio dell'anno didattico. Il calendario delle verifiche di profitto prevede dieci appelli di esame all'anno, così ripartiti: quattro appelli nella sessione invernale (dicembre-marzo) e quattro nella sessione estiva (maggio-settembre), distanziati l'uno dall'altro da non meno di dieci giorni. Due ulteriori appelli sono riservati agli studenti fuori corso e agli studenti dell'ultimo anno in debito di un esame. I periodi di apertura di questi appelli sono indicati annualmente nel calendario didattico.
3. Lo studente non può prenotarsi o sostenere l'esame per più di due volte consecutive nella medesima sessione.
4. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o prova scritta o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, nonché i relativi criteri di valutazione, sono indicati prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa.
5. Le verifiche del profitto si svolgono previo accertamento dell'identità dei candidati e sono effettuate in presenza di pubblico.
6. Con il superamento dell'accertamento conclusivo lo studente acquisisce una votazione espressa in trentesimi o una idoneità, unitamente ai CFU attribuiti all'attività formativa.

7. E' consentito lo svolgimento di accertamenti parziali in itinere (prove in itinere) programmati dal docente, previo coordinamento con i docenti dei corsi erogati nello stesso semestre e comunicazione al Coordinatore del Corso di studio Laurea EC.

8. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate in conformità a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo – parte generale.

Articolo 11

Periodi di studio all'estero

1. Secondo quanto previsto dalla normativa e dai regolamenti di Ateneo, lo studente può acquisire presso un'Università straniera fino a un massimo di 60 (sessanta) crediti relativi ad attività formative coerenti con gli obiettivi formativi del Corso, purché il progetto rientri in una convenzione o un programma di cooperazione universitaria.

2. I Requisiti specifici vengono indicati nel “Bando unico di selezione degli studenti in mobilità per fini di studio”.

3. Sono in ogni caso escluse verifiche di profitto integrative per esami sostenuti nell'ambito del programma Erasmus.

4. Per gli studenti che partecipano ai percorsi di Double Degree, le attività da svolgere all'estero e il loro riconoscimento sono stabiliti negli accordi con le Università Partner e vengono richiamati nel bando appositamente emanato dal Dipartimento per la selezione degli stessi.

Articolo 12

Trasferimento da altri corsi di studio

1. Il riconoscimento dei crediti in caso di trasferimento dello studente da altro corso di studio, anche di altra Università, compete al Consiglio della Scuola, su delega del Consiglio di CdS, sulla base di criteri da esso predeterminati. In particolare sono riconosciuti i CFU corrispondenti agli esami di SSD corrispondenti o equivalenti, previa valutazione della congruità con il piano di studi del Corso di Laurea EC.

2. Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra Corsi di Laurea appartenenti alla medesima classe, la quota dei CFU riconosciuta per un medesimo settore scientifico disciplinare non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

3. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del vigente regolamento ministeriale in materia.

Articolo 13

Prova finale

1. La prova finale, cui sono riservati 3 CFU, consiste nella preparazione di elaborato scritto, una relazione, risultato di un lavoro di approfondimento di una tematica afferente ad una disciplina del percorso scelta dallo studente. Detta relazione è volta ad accertare che il laureando abbia conseguito le necessarie capacità di sintesi ed elaborazione critica. La relazione può essere redatta anche in una delle lingue straniere previste tra le abilità linguistiche del Piano di Studi. In questo caso deve essere corredata dal titolo e da una dettagliata sintesi in lingua italiana.
2. Nella preparazione della prova finale il laureando è seguito da un Tutor, il docente della disciplina scelta. L'argomento della relazione è concordato con il Tutor.
3. Lo studente può inoltrare la richiesta di assegnazione dell'argomento della prova finale, secondo le procedure rese note su Esse 3, dopo aver conseguito almeno 120 CFU previsti dal piano di studi ed il tempo minimo che deve decorrere tra richiesta e la presunta data della Seduta di Laurea è di sessanta giorni. Lo studente può essere ammesso alla valutazione della relazione se ha terminato tutti gli esami di profitto regolarmente verbalizzati entro venti giorni dalla data della Seduta di Laurea. Le procedure e tempi per la consegna dell'elaborato sono indicate su Esse3.
4. L'elaborato è valutato da una Commissione composta da tre docenti, di cui uno è il tutor.
5. Il Presidente della Scuola, su proposta dei Direttori di Dipartimento, nomina ogni sei mesi le Commissioni di laurea. Tutti i professori di ruolo e i ricercatori debbono far parte di una Commissione. Possono essere aggregati ad una Commissione di laurea i docenti a contratto. Ogni Commissione si riunisce mensilmente, qualora un componente della stessa risulti Tutor di uno o più candidati.
6. All'elaborato (relazione), come valutazione, la Commissione può assegnare un massimo di 4 punti.
7. Il voto finale di laurea è la risultante del voto di base, sommato al punteggio attribuito alla qualità della relazione e al punteggio premiale attribuito allo studente. Le modalità di calcolo del voto di base e le premialità sono riportate nell'**Allegato 4**. Il punteggio massimo attribuibile complessivamente come somma della valutazione della prova finale e delle premialità è pari a 11 punti.
8. Allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 può essere attribuita la lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.
9. La Seduta di Laurea (per la proclamazione del voto finale) si tiene ogni mese, ad eccezione di agosto. Il calendario di tali sedute è pubblicato sul sito della Scuola.

Articolo 14

Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti

1. Chi è in possesso dei requisiti necessari per iscriversi a un corso di studio, oppure sia già in possesso di un titolo di studio di livello universitario, può presentare richiesta di iscrizione a singoli insegnamenti fino al limite massimo di 36 CFU complessivi.

Articolo 15

Coordinatore, responsabili e rappresentanti

1. Il Coordinatore, i soggetti responsabili delle attività di Assicurazione della Qualità (Gruppo di gestione AQ), i docenti Tutor (referenti durante il percorso di studio) del Corso di Laurea EC e i Rappresentanti degli studenti nel Consiglio del CdS, sono indicati nella SUA-CdS e nel Manifesto degli Studi.

Art. 16

Ulteriori aspetti organizzativi e servizi offerti agli studenti

1. Le informazioni relative all'organizzazione dei servizi agli studenti di pertinenza Consiglio di Corso di Studi di Economia e Commercio e Mercati Finanziari, unitamente alle informazioni sui compiti svolti e sui servizi offerti agli studenti dagli organi di Ateneo, quali: segreterie didattiche, aule, sale studio, laboratori e aule informatiche, biblioteche, servizi a studenti con disabilità, servizi di supporto agli studenti fuori corso, sito web del Corso di studio, portale studenti, piattaforme di e-learning, modalità di ricevimento studenti, internazionalizzazione, orientamento e tutorato (in ingresso, in itinere e in uscita), organizzazione dell'assicurazione della qualità, nonché i regolamenti relativi agli esami singoli sono consultabili nei documenti inclusi nel sito web di Ateneo (Regolamento generale di Ateneo e Regolamento didattico di Ateneo) e presso i siti web di Ateneo e della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.

Articolo 17

Ambito e termini di applicazione

1. Il presente Regolamento si applica a tutti gli immatricolati al Corso di Laurea EC per l'aa. 2021-2022.

Allegato 1 - Piano di Studi (rif. art. 6)

Laurea triennale - Economia e Commercio - immatricolati a. a. 2021-22			
I ANNO	SSD	CFU	TAF
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	9	caratterizzante
Economia aziendale	SECS-P/07	9	base
Introduzione alla matematica	SECS-S/06	9	base
Diritto privato	IUS/01	9	base
Microeconomia	SECS-P/01	9	caratterizzante
Abilità a scelta		9	altre attività
Abilità linguistica in lingua francese	L-LIN/04		
Abilità linguistica in lingua inglese	L-LIN/12		
Storia economica	SECS-P/12	9	base
	TOTALE	63	
II ANNO		CFU	
Politica economica	SECS-P/02	9	caratterizzante
Ragioneria generale	SECS-P/07	9	caratterizzante
Statistica per l'economia	SECS-S/03	9	caratterizzante
Diritto commerciale	IUS/04	9	base
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	9	affine
Matematica per le applicazioni economiche e finanziarie	SECS-S/06	6	caratterizzante
INF701 Abilità informatica	INF/01	3	altre attività
	TOTALE	54	
III ANNO:		SSD	CFU
Curriculum Economia e mercati finanziari			
Sistema agroalimentare: economia e politica	AGR/01	9	affine
Politica economica e mercati finanziari	SECS-P/02	6	caratterizzante
Geografia Economica	MGGR/02	9	caratterizzante
Economia e politica economica internazionale	SECS-P/02	6	caratterizzante
<i>Esame in alternativa (scegliere 1 tra i 2 seguenti)</i>		6	caratterizzante
Economia del lavoro	SECS-P/02		caratterizzante
Politica economica applicata	SECS-P/02		caratterizzante
Economia degli Intermediari Finanziari	SECS-P/11	9	caratterizzante
Esame a scelta 1		6	
Esame a scelta 2		6	
	TOTALE	57	
III ANNO:		SSD	CFU
Curriculum ambiente e sostenibilità			
Finanza sostenibile e economia circolare	SECS-P/01	9	caratterizzante
Economia applicata dell'ambiente	SECS-P/06	9	caratterizzante
<i>Esame in alternativa (scegliere 1 tra i 2 seguenti)</i>		6	caratterizzante
Geografia dell'ambiente e del territorio	MGGR/02		caratterizzante
Geografia dello sviluppo e delle risorse	MGGR/02		caratterizzante
Valutazione statistica delle politiche ambientali	SECS-S/03	6	caratterizzante
Politiche per la sostenibilità energetica	SECS-P/02	6	caratterizzante
<i>Esame in alternativa (scegliere 1 tra i 2 seguenti)</i>		9	affine
Innovazioni nel settore agroindustriale e sostenibilità	AGR/01		affine
Management sostenibile del sistema agroalimentare	AGR/01		affine
Esame a scelta 1		6	
Esame a scelta 2		6	
	TOTALE	57	
III ANNO:		SSD	CFU
Curriculum professionale			
Bilancio e principi contabili	SECS-P/07	6	caratterizzante
Comportamenti e progettazione dell'organizzazione	SECS-P/10	9	affine
Diritto tributario	IUS/12	9	affine
Finanza agevolata	SECS-P/01	6	caratterizzante
Revisione aziendale	SECS-P/07	6	caratterizzante
Sistemi comparati di welfare	SECS-P/02	9	caratterizzante
Esame a scelta 1		6	
Esame a scelta 2		6	
	TOTALE	57	
TOTALE CFU ESAMI		174	
Stages o attività sostitutiva		3	
<i>Prova finale (tesi)</i>		3	

Allegato 3 – Propedeuticità (rif. art. 8)

	Settore Disciplinare	CFU	esami propedeutici
II ANNO			
Politica economica	SECS-P/02	9	Microeconomia
Ragioneria generale	SECS-P/07	9	Economia Aziendale
Statistica per l'economia	SECS-S/03	9	Introduzione alla Matematica
Diritto commerciale	IUS/04	9	Diritto Privato e Istituzioni di Diritto Pubblico
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	9	Microeconomia e Economia Aziendale
Matematica per le applicazioni economiche e finanziarie	SECS-S/06	6	Introduzione alla Matematica
III ANNO:			
Curriculum economia e mercati finanziari			
Sistema agroalimentare: economia e politica	AGR/01	9	Microeconomia
Politica economica e mercati finanziari	SECS-P/02	6	Politica Economica
Economia e politica economica internazionale	SECS-P/02	6	Politica Economica
<i>Esame in alternativa (scegliere 1 tra i 2 seguenti)</i>		6	
Economia del lavoro	SECS-P/02		Microeconomia, Politica Economica
Politica economica applicata	SECS-P/02		Politica Economica
Economia degli Intermediari Finanziari	SECS-P/11	9	
Curriculum ambiente e sostenibilità			
Finanza sostenibile e economia circolare	SECS-P/01	9	Politica Economica
Economia applicata dell'ambiente	SECS-P/06	9	Politica Economica
Valutazione statistica delle politiche ambientali	SECS-S/03	6	Statistica per l'economia
Politiche per la sostenibilità energetica	SECS-P/02	6	Politica Economica
<i>Esame in alternativa (scegliere 1 tra i 2 seguenti)</i>		9	affine
Innovazioni nel settore agroindustriale e sostenibilità	AGR/01		Microeconomia e Economia Aziendale
Management sostenibile del sistema agroalimentare	AGR/01		Microeconomia e Economia Aziendale
Curriculum professionale			
Bilancio e principi contabili	SECS-P/07	6	Economia Aziendale e Ragioneria Generale
Comportamenti e progettazione dell'organizzazione	SECS-P/10	9	Economia Aziendale
Diritto tributario	IUS /12	9	Diritto Privato e Istituzioni di Diritto Pubblico
Finanza agevolata	SECS- P/01	6	Microeconomia e Economia Aziendale
Revisione aziendale	SECS-P/07	6	Economia Aziendale e Ragioneria Generale
Sistemi comparati di welfare	SECS- P/02	9	Politica Economica

Allegato 4 – Calcolo voto di base e premialità (rif. art.13)

Il voto di base è calcolato come media dei voti, espressa in centodecimi, riportati dallo studente nei singoli esami di profitto ponderata (e non aritmetica) per il numero di CFU di ogni insegnamento. Per il calcolo della media vengono considerati tutti gli insegnamenti per i quali è prevista una valutazione in trentesimi. Inoltre ai fini del calcolo della media gli esami superati con lode vengono considerati pari a 30/30. Ai fini del calcolo della media non vengono considerati gli esami sostenuti in sovrannumero. Per gli esami conseguiti all'estero con una scala di punteggio diversa da quella in trentesimi, il voto viene convertito in trentesimi sulla base di specifiche tabelle di conversione a seconda della nazione. Il punteggio premiale da attribuire allo studente è così definito:

Premialità	Punti
<i>Durata del percorso universitario</i>	
- In corso	3
- Un anno fuori corso	1
<i>Partecipazione a ulteriori attività</i>	
12 CFU maturati all'estero con il programma ERASMUS incluso i CFU maturati per stage curriculari svolti all'estero	3
<i>Qualità del percorso di studio</i>	
- Media superiore o uguale a 105	3
- Media compresa tra 99 e 104	2
- Media compresa tra 92 e 98	1
- Tre o più esami con lode	1